aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1150022
del 08/08/2023

Dott. Caterina Poli agronomo (Ord. Dott. Agronomi di PI-LU-MS n. 825).
Via Fratelli Rosselli 35/A, 56123 Pisa (PI)
Email: policaterina@hotmail.it Pec: c.poli@conafpec.it Cell: 346-66 24 780

Spett.le Regione Liguria – Settore VIA

INTEGRAZIONI VOLONTARIE PER VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'A VIA COMPONENTE BIODIVERSITA'

(Rif. S958-Impianto Inerti non Pericolosi –Sarzana)

Proponente – Galletto Bruno srl

1) "In merito alle integrazioni riferite alla componente biodiversità….Si reputa che il monitoraggio riferito a tale ordine di insetti debba essere rappresentato dal censimento di tutte le specie presenti nell'area. Inoltre si chiede che anche ulteriori osservazioni di entomofauna derivanti dalle indagini debbano essere annotate nel report e trasmesse all'Osservatorio Ligure per la Biodiversità Li.Bi.Oss……..".

Nel monitoraggio ambientale, relativamente all'approfondimento della entomofauna, sarà posta particolare attenzione nell'individuazione, oltre che alle **specie target** individuate nel **Piano di Monitoraggio precedentemente dettagliato,** di qualsiasi esemplare appartenente all'ordine dei Lepidotteri. Inoltre, saranno anche annotate nell'apposito report e segnalate all'osservatorio Ligure per la Biodiversità Li.Bi.Oss. qualsiasi esemplare entomologico rinvenuto durante i sopralluoghi.

2) Si sottolinea però che le integrazioni prodotte non forniscano ancora il dettaglio delle sistemazioni che si intende applicare per la creazione e il mantenimento degli habitat acquatici indicati nelle tavole progettuali, funzionali a mitigare l'impatto sulle componenti naturali preesistenti delle opere… Si ravvisa quindi la necessità che il progetto esecutivo comprenda tali elementi…".

Il progetto esecutivo prevederà la descrizione nel dettaglio delle sistemazioni relative alla creazione e al mantenimento degli habitat acquatici indicati nelle tavole progettuali, e finalizzate alla mitigazione dell'impatto dell'opera in esame sulle componenti preesistenti.

Ad oggi nell'area di progetto è presente un bacino di piccole dimensioni (vasca esistente) , il quale dovrà rimanere intatto ed esente da qualsiasi forma di interferenza.

Dott. Caterina Poli agronomo (Ord. Dott. Agronomi di PI-LU-MS n. 825),
Via Fratelli Rosselli 35/A, 56123 Pisa (PI)
Email: policaterina@hotmail.it Pec: c.poli@conafpec.it Cell: 346-66.24.780

Come previsto dal Piano di Monitoraggio presentato il laghetto sarà oggetto di **monitoraggio della componente biotica nella fase ante – operam, come nelle successive.**

Il fine, per l'appunto, è proprio quello di monitorare nel tempo eventuali interferenze, segnalarle ed, eventualmente, mitigarle. Il progetto propositivo ad oggi autorizzato prevede inoltre la creazione di **due ulteriori laghetti**, come da planimetria proposta, localizzati nell'area destinata al rinverdimento.

Maggiori approfondimenti saranno affrontati e presentati nel progetto esecutivo relativamente alla messa a dimora di essenze vegetali adeguate, con il fine di ricreare e mantenere habitat quali:

- 3150 "Laghi eutorfici", ossia habitat che si sviluppano in ambienti lacustri o palustri, con acque stagnanti eutrofiche generalmente ricche di basi. È costituito da vegetazione idrofitica, tipicamente azonale, che può essere sia sommersa che natante, flottante o radicante.

  In particolare, comprende la vegetazione radicante sommersa (generalmente con organi fiorali emergenti) o natante, bentopleustofitica, mesopleustofitica e acropleustofitica. Le specie dominanti sono generalmente entità ad ampia distribuzione, in alcuni casi subcosmopolite.

Dai sopralluoghi effettuati risulta che l'area umida presente nei pressi dell'areale di studio sono caratterizzate da canneto nella porzione centrale (*Phragmites australis*) e popolamenti infestanti d'invasione (prevalentemente del genere *Rubus* spp.) di ridotto valore ecologico ai margini.

Dunque, anche i nuovi laghetti che verranno creati dovranno mantenere tali caratteristiche.

Infatti il canneto costituisce un habitat elettivo per la nidificazione di molte specie avifaunistiche e, in tal senso, rappresenta un elemento di valore naturalistico che dev'essere conservato.

In fase di progetto esecutivo si provvedera' ad un ulteriore approfondimento per individuare le specie effettivamente presenti storicamente e/o attualmente nell'area della Piana del F. Magra escludendo le specie che non appartengono al corteggio floristico locale .

Questo al fine di selezionare le adeguate essenze vegetali da piantumare per favorire il giusto sviluppo dei nuovi habitat.

Come già affermato nell'integrazione precedente, le aree interessate dagli habitat quali, Habitat 3150 , Habitat 6420 e Habitat 92A0, ove possibile, dovranno essere mantenuti e annualmente monitorati per valutarne eventuali interferenze .

Dott. Caterina Poli agronomo (Ord. Dott. Agronomi di PI-LU-MS n. 825),
Via Fratelli Rosselli 35/A, 56123 Pisa (PI)
Email: policaterina@hotmail.it Pec: c.poli@conafpec.it Cell. 346-66 24.780

Infine , onde evitare che in "Fase di realizzazione delle opere " si possano verificare *Impatti a carico della componente naturalistica "* confermiamo che , a seguito dei monitoraggi *ante operam* , saranno valutate " misure di mitigazione ecologica ", definendo un *Piano di Monitoraggio a cadenza Annuale* (in corso d'opera) da protrarsi per i successivi 5 anni , utile a verificare l'efficacia degli interventi sulla componente Vegetazionale – Faunistica dell'area del futuro Impianto di Inerti non pericolosi .

Pisa, Luglio 2023

Dott.ssa Agr. Caterina Poli